



PUNTO 6

APPROVAZIONE CRITERI DI DESTINAZIONE DELL'UTILE A LIBERALITÀ

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea dei soci del 13 maggio 2017 ha preso due impegni:

- dare visibilità ai criteri attraverso i quali viene erogato l'ammontare dell'utile destinato a liberalità;
- permettere all'assemblea di esprimersi, su questo punto, separatamente dal bilancio.

Alla luce dell'esperienza degli ultimi anni e dell'articolo 10 bis dello Statuto di Banca Etica, il Consiglio ha ritenuto di formulare una proposta che riconoscesse ai Portatori di Valore parte della ricchezza prodotta anche grazie a loro, mantenendo sotto il 10% la quota dell'utile destinata a liberalità e scegliendo i progetti da finanziare sulla base della qualità degli stessi. La proposta sotto riportata è stata preventivamente condivisa con Il Comitato Etico, come previsto dall'art. 50 dello Statuto.

Testo da deliberare

I criteri attraverso i quali viene erogato l'ammontare dell'utile destinato a liberalità relativo al bilancio al 31/12/2017 sono i seguenti:

- il 50 % dell'importo a liberalità 2017 viene destinato al sostegno di progetti proposti dai Portatori di Valore (aree territoriali, soci di riferimento, soci lavoratori); la Fondazione Finanza Etica, in base alle linee strategiche e alle priorità del Gruppo, deciderà modalità e criteri di selezione e sceglierà i progetti da sostenere sulla base della qualità degli stessi e non in base a criteri di equa ripartizione;
- il restante 50% dell'importo a liberalità 2017 viene destinato a progetti propri della Fondazione Finanza Etica o da essa individuati, scelti liberamente ma seguendo criteri generali forniti dalla Banca, in quanto anche la Fondazione ha contribuito a generare tale ricchezza;
- si rendiconta annualmente l'uso di tali risorse al Consiglio in dettaglio ed all'assemblea in modo sintetico;
- le risorse non spese nell'anno corrente saranno riportate a nuovo.